



DIOCESI NARDÒ-GALLIPOLI
CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI

DATEVI AL MEGLIO DELLA VITA!

MONASTERO INVISIBILE 2019-2020

NOVEMBRE 2019

Mese di preghiera per i monasteri della Diocesi

*...la preghiera è l'incontro della sete di Dio con la nostra sete.
Dio ha sete che noi abbiamo sete di Lui!...*

Dispongo il cuore all'incontro con Dio e chiedo di vivere nella comunione con gli altri questo momento di preghiera, a beneficio delle vocazioni nella Chiesa di Nardò-Gallipoli. (Breve pausa)

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Preghiera allo Spirito Santo

Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti,
riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

O dolce consolatore, dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore, santo crisma
dell'anima.

Dito della mano di Dio, promesso dal
Salvatore, irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la
parola.

Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore,
sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.
Difendici dal nemico, reca in dono la pace, la tua
guida invincibile ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.

Sia la gloria a Dio Padre al Figlio che è risorto e
allo Spirito consolatore nei secoli senza fine.

Intenzione di preghiera mensile

*Durante questo mese voglio pregare il Signore perché susciti nella Chiesa e nella nostra Diocesi sante
vocazioni alla vita contemplativa.*

Dalla Christus vivit

277. Gesù cammina in mezzo a noi come faceva in Galilea. Passa per le nostre strade, si ferma e ci guarda negli occhi, senza fretta. La sua chiamata è attraente, è affascinante. Oggi, però, l'ansia e la velocità di tanti stimoli che ci bombardano fanno sì che non ci sia spazio per quel silenzio interiore in cui si percepisce lo sguardo di Gesù e si ascolta la sua chiamata. Nel frattempo, riceverai molte proposte ben confezionate, che si presentano belle e intense, ma con il tempo ti lasceranno svuotato, stanco e solo. Non lasciare che questo ti accada, perché il turbine di questo mondo ti trascina in una corsa senza senso, senza orientamento, senza obiettivi chiari, e così molti tuoi sforzi andranno sprecati. Cerca piuttosto quegli spazi di calma e di silenzio che ti permettano di riflettere, di pregare, di guardare meglio il mondo che ti circonda, e a quel punto, insieme a Gesù, potrai riconoscere quale è la tua vocazione in questa terra.

Dal Salmo 45

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza.
Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni,
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.
La figlia del re è tutta splendore,
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

E' presentata al re in preziosi ricami;
con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza,
entrano insieme nel palazzo regale.

Farò ricordare il tuo nome
per tutte le generazioni,
e i popoli ti loderanno
in eterno, per sempre.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;
li farai capi di tutta la terra.

Frammenti patristici

Giovanni Cassiano, Conferenze ai monaci 1,7-8

Per quanto noi definiamo le altre virtù come necessarie o utili, le dobbiamo tuttavia ritenere in second'ordine, poiché tutte quante sono praticate in vista della contemplazione divina. Dice infatti il Signore: "Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose. Eppure v'è bisogno di poche, o anche di una sola!". Egli ripose il bene sommo non nella operosità attiva, anche se lodevole, e ricca di molti frutti, ma nella contemplazione di Lui, la quale è veramente semplice e unica, dichiarando così che occorrono poche cose per raggiungere la felicità perfetta, ossia quella visione che dapprima è riservata nella considerazione di pochi santi.

Lettura spirituale

L'ATTIRERÒ A ME

Ero andato mendicando di uscio in uscio lungo il sentiero del villaggio, quando da lontano apparve il tuo aureo cocchio come un sogno meraviglioso; io mi domandai: "Chi sarà questo Re di tutti i re?". Le mie speranze crebbero e pensai che i miei giorni tristi sarebbero finiti; stetti ad attendere che l'elemosina mi fosse data senza che la chiedessi ... Il cocchio mi si fermò accanto. Il tuo sguardo cadde su di me e scendesti con un sorriso. Sentivo che era giunto alfine il momento supremo della mia vita. Ma Tu, ad un tratto, mi stendesti la mano destra dicendomi: Cosa hai da darmi? Ah! che gesto regale fu quello di stendere la tua palma per chiedere a un mendicante! Confuso ed esitante tirai fuori lentamente dalla mia bisaccia un chicco di grano e te lo diedi. Ma qual non fu la mia sorpresa quando, sul finir del giorno, vuotai per terra la mia bisaccia e trovai nello scarso mucchietto un granellino d'oro! Piansi amaramente di non aver avuto il cuore di darti tutto quello che possedevo. (R. Tagore) *Il tabernacolo di un Monastero è il luogo dal quale l'amico Gesù ti parla, da lì ti tende la mano mendicando il tuo amore, il tuo cuore. Stare davanti a Gesù ogni giorno è sapere che il granellino di amore che gli dai con il tuo "Sì" diventerà oro nella tua vita.*

Ritorno nella lettura sui testi meditati, cogliendo un pensiero spirituale da portare nel cuore per questo mese e chiedendo, in questo momento, il dono delle vocazioni alla vita contemplativa per la nostra Diocesi.

Pregiera finale

Signore Gesù ti offriamo i nostri occhi. Donaci il tuo sguardo di amore per riconoscere, in ogni uomo che incontriamo e in particolare nei più bisognosi, un fratello, la cui vita ci appartiene. Donaci occhi capaci di offrire uno sguardo che ama, incoraggia, accoglie, dà fiducia e crede nell'altro. Signore Gesù ti offriamo la nostra bocca. Tocca le nostre labbra perché annuncino il tuo amore, il tuo Regno, affinché le nostre siano parole di pace, che edificano chi ascolta, che costruiscono ponti con il diverso, lo straniero, il povero, l'emarginato. Parole coraggiose, capaci di denunciare ciò che è contrario al tuo Regno d'amore. Signore Gesù ti offriamo le nostre mani. Fa che il nostro agire non sia solo finalizzato a noi stessi, alla nostra famiglia, alla nostra parrocchia ma si apra ad ogni uomo diventando solidarietà, condivisione, servizio, aiuto per chi ha più bisogno, vicino e lontano. Signore Gesù ti offriamo la nostra vita. Dacci il coraggio e la forza di porla al tuo servizio, affinché diventi, sempre di più, strumento per realizzare la tua volontà, il tuo progetto di salvezza sull'umanità intera.

***Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen.
Maria, Regina delle vocazioni, prega per noi!***